

Resoconto della riunione del 11/12/2019 dell'“Osservatorio esperto al D.M. 173/2016”.

Il giorno 11/12/2019 presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare (MATTM) si è tenuta la seconda riunione dell'Osservatorio esperto all'allegato tecnico al D.M. n° 173 del 15 luglio 2016 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”. All'incontro hanno preso parte i componenti dell'Osservatorio indicati nel foglio delle presenze allegato.

Il Dott. Italiano (DGPNM) apre la riunione informando i presenti che l'ISPRA ha designato il dott. Pellegrini in qualità di Coordinatore dell'Osservatorio per i primi 12 mesi di attività.

Il dott. Pellegrini richiama ai presenti il ruolo dell'Osservatorio ed i compiti che esso è chiamato a svolgere nelle due fasi di lavoro definite nel Regolamento:

- una prima fase ricognitiva di raccolta dati sull'attuazione del DM 173/2016 dalla sua entrata in vigore fino alla fine del mese di gennaio 2020;
- una seconda fase di supporto tecnico-scientifico ad eventuali criticità specifiche provenienti dalle Amministrazioni.

La dott.ssa Carla Rita Ferrari dell'ARPAE solleva forti dubbi sulla possibilità di poter completare la ricognizione entro gennaio 2020. Rispetto a ciò i membri concordano sull'opportunità di avviare la ricognizione, con una prima scadenza per le Regioni fissata entro febbraio 2020, da aggiornare in fasi successive nel corso dell'anno.

Il Coordinatore illustra all'Osservatorio il programma di lavoro che intende portare avanti e le relative tempistiche, di seguito descritte:

- valutazione e approvazione tramite comunicazioni via email da parte dei membri dell'Osservatorio del format delle schede di raccolta dati proposte da ISPRA;
- primo riscontro delle Regioni entro il mese di febbraio 2020 con eventuali segnalazioni di criticità e osservazioni;
- suddivisione da parte dell'Osservatorio di tutte le segnalazioni pervenute in macrotematiche:
 - esiti prima fase ricognizione per il mese di Marzo 2020;
 - esiti seconda fase ricognizione prima dell'estate;
 - esiti terza fase ricognizione in autunno.

L'Osservatorio distinguerà tra le criticità segnalate quelle afferenti l'articolato e quelle relative all'allegato tecnico, quest'ultime potranno essere ulteriormente suddivise tra quelle che riguardano suggerimenti interpretativi e dunque di rapida risoluzione (note esplicative, circolari, interpretazioni..) e quelle relative ad approfondimenti tecnico-scientifici che possono condurre ad una eventuale correzione della norma da parte del Ministero.

I rappresentanti regionali (dott.ssa Katia Crovatto e ing. Carlo Albertazzi) riferiscono agli altri membri di aver provveduto a richiedere alle 15 Regioni costiere la designazione dei referenti che fungano da contatto diretto con l'Amministrazione procedente; invitano,

inoltre, il MATTM a fornire chiarimenti sugli strumenti di diffusione dei lavori dell'Osservatorio.

Si discute quindi sull'opportunità di creare una pagina web dedicata ai lavori dell'Osservatorio; il dott. Italiano, nel richiamare ai presenti il ruolo fondamentale ricoperto dai rappresentanti delle regioni e dagli altri membri, in qualità di filtro per tutte le richieste di chiarimenti e/o interpretazioni avanzate dalle Autorità competenti, riferisce che per quanto attiene la pubblicazione dei documenti di lavoro, il Ministero si riserva di verificare successivamente la possibilità di poter pubblicare tali atti sul proprio sito internet. Si propone di verificare la possibilità di dare evidenza degli esiti dei lavori dell'Osservatorio anche sui siti istituzionali dei tre Enti di ricerca e delle due Regioni referenti all'interno dell'Osservatorio stesso.

Nella riunione viene stabilito che la prima ricognizione delle pratiche dovrà essere effettuata a partire dal 2016, anno di entrata in vigore del DM 173/2016, fino alla fine dell'anno 2019. Per gli anni successivi la ricognizione sugli aggiornamenti delle schede avrà una cadenza annuale.

Il dott. Ungaro (ARPA Puglia) propone l'inserimento nel format della scheda di raccolta dati del campo "*Aree contigue*", mentre la dott.ssa Crovatto (Regione FVG) propone di inserire il campo "*Esclusioni*". Entrambe le proposte vengono discusse e approvate.

Il dott. Fulvio Onorati (ISPRA) propone di condividere con l'Osservatorio il documento elaborato a seguito di un primo lavoro di ricognizione svolto in passato da ISPRA, MATTM, Enti di ricerca e alcune Arpa sui refusi e tematismi di maggiore rilevanza concettuale rilevati all'interno dell'Allegato tecnico al D.M. 173/2016.

Durante la riunione viene stabilito che l'Osservatorio elaborerà annualmente un resoconto nel quale verranno ripotete le tematiche discusse, le decisioni prese e le eventuali proposte di modifica dell'allegato tecnico al DM 173/2016. Il dott. Italiano specifica, inoltre, che tali proposte di modifica saranno valutate dal Ministero e sottoposte successivamente all'Ufficio legislativo per gli adempimenti di competenza.

Il dott. Pellegrini comunica che la scheda di raccolta dati sarà trasmessa da ISPRA agli altri membri dell'Osservatorio prima delle festività natalizie e che l'Istituto procederà alla creazione di un ambiente FTP nel quale trasferire la documentazione.

Le schede compilate e ricevute dai rappresentanti delle Regioni saranno condivise con gli altri membri dell'Osservatorio entro il mese di febbraio 2020.

Si decide di non attivare un indirizzo mail specifico per l'Osservatorio e di lasciare le email proprie dei singoli membri.

Rispetto alle richieste di chiarimento pervenute al Ministero, il dott. Italiano informa i presenti che il MATTM ha già dato riscontro alla nota prot. n. 27348/P del 30/06/2019 della Regione FVG per quanto attiene l'interpretazione sugli ambiti di esclusione e sul livellamento dei sedimenti portuali, avanzata dalla Regione FVG anche nella successiva nota del 27/11/2019 inoltrata al MATTM e per conoscenza al Coordinatore dell'Osservatorio esperto. Le segnalazioni trasmesse dalle Regioni al MATTM saranno inoltrate all'Osservatorio per l'esame degli aspetti di specifica competenza.

La prossima riunione dell'Osservatorio viene concordata per il giorno 04/03/2020 alle ore 11:00 presso il Ministero dell'Ambiente. La partecipazione alla riunione potrà avvenire anche a mezzo videoconferenza.

Si allega il foglio firme delle presenze.